



Domenica 3 aprile 2011



Come arrivare:

Per raggiungere la grotta dobbiamo percorrere la ss 12, oltre Borgo a Mozzano, si seguono le indicazioni per Barga- Castelnuovo Garfagnana. Superato il borgo di Ghivizzano, si gira a destra seguendo le indicazioni per Coreglia Antelminelli. Prima del paese, in località Palazzetto, parcheggeremo le auto e raggiungeremo a piedi la grotta.

il Gruppo Speleologico Lucchese organizza

SPELEOGITA

alla

BUCA DELLE FATE

di

Coreglia Antelminelli

Informazioni e iscrizioni:

- sul nostro sito www.gslucchese.it
- c/o sede GSL, il venerdì dopo le 21:30
- c/o sede C.A.I., dal lunedì al venerdì dalle 19 alle 20
- telefonando a Gianmarco 3476036168

Nadia 3200294038

Antonio 3409613528

Qualora le condizioni meteo non siano adeguate, verrà cambiata destinazione della speleogita.



Gruppo speleologico Lucchese
Via Don Minzoni, S. Anna
www.gslucchese.it
info@gslucchese.it



Club Alpino italiano
Cortile Carrara 18, Lucca
tel. 0583592669
www.cailucca.it



Il ritrovo è alle ore 8 nel parcheggio del Palazzetto dello sport di Lucca, via delle Tagliate. I trasferimenti avverranno con mezzi propri.

Il pranzo al sacco.

Il rientro è previsto in serata. Chi vuole può fermarsi a cena col GSL, basta prenotarsi al momento dell'iscrizione.

La quota di partecipazione è

10 euro per i soci GSL /CAI e i bambini sotto i 12 anni,

15 euro per tutti gli altri

e comprende l'utilizzo dell'attrezzatura speleo e la copertura assicurativa.



Abbigliamento: caldo, comodo e “da battaglia”: ci si muove e ci si sporca!!

Se l'avete, è consigliato indossare sopra i vestiti una tuta da meccanico.

Ai piedi scarponi da trekking o stivali di gomma, alle mani guanti da giardinaggio.

È indispensabile avere un ricambio completo da lasciare in auto.



Buca delle Fate di Coreglia:

La Buca delle Fate si apre nel Calcare Maiolica dell'area carsica dei colli di Coreglia alla quota di 260 m s.l.m, sulla riva sinistra del Torrente Segone.

Dall'ingresso si scende per circa 10 m, poi la grotta diventa a sviluppo prevalentemente orizzontale. Le due gallerie principali di origine freatica sono collegate tra loro da cunicoli a fondo sabbioso, che la rendono un divertente labirinto da percorrere.



La grotta fu esplorata e catastata nel 1952 dal Gruppo Speleologico Fiorentino. Nel 1998, proprio durante una spelegita, fu scoperto un nuovo cunicolo, parzialmente invaso dalla sabbia, che ha portato la grotta ad avere uno sviluppo spaziale di ben di 1100 metri.

